



*Coordinamento Università degli studi di Firenze*

*Via L. da Vinci, 1 - 50125 Firenze. Cell. 3384603004*

*[uil@unifi.it](mailto:uil@unifi.it) – [http://www.unifi.it/uil/fi\\_unifi.htm](http://www.unifi.it/uil/fi_unifi.htm)*

Cari colleghi,

dopo la riapertura del CCI l'amministrazione ha evidenziato la necessità di differenziare le indennità che verranno assegnate. In particolare per la cat. EP, l'indennità dovrà variare a seconda che si parli di ufficio di primo, secondo o terzo livello, con ulteriori differenziazioni all'interno delle tre casistiche.

Mentre per quanto riguarda le responsabilità per le cat. C e D è scaturita la possibilità di rivederle, riesaminando sia quelle di ufficio che le eventuali integrazioni con l'attribuzione delle responsabilità specialistiche. In sintesi dovrebbero essere ripristinate le indennità specialistiche ed aumentare le indennità di responsabilità, individuando, anche in questo caso, tre tipi di complessità di ufficio; la più alta per le categorie D potrà salire a circa 1650 Euro lordi annui, rispetto alle attuali 1033 Euro lordi.

Per i Benefit/Sussidi, si tratterà di costruire regole, valutando con attenzione le proposte dell'amministrazione e successivamente indicare un percorso che porti a snellire le procedure necessarie per ottenere tali benefici. La nostra organizzazione dovrà fare attenzione all'individuazione dei requisiti per l'assegnazione di tali benefit e sussidi, in modo tale da aumentare quanto più possibile il numero di aventi diritto. Inoltre sarà necessario individuare un limite al rimborso delle spese sostenute e riconosciute ai fini della richiesta che dovrà essere presentata dal dipendente.

La nostra organizzazione, riguardo al problema del precariato, si sta muovendo su due fronti: un percorso interno all'Ateneo che permetta al lavoratore precario di lavorare senza interruzione o con una breve interruzione; l'altro è il percorso nazionale che ci impegna sia nell'individuare le modalità per la stabilizzazione di questi lavoratori, sia nell'individuare i fondi per farlo e programmare così nuove assunzioni.

L'amministrazione, dopo le sollecitazioni sindacali delle RSA e RSU, ha comunicato la volontà di programmare assunzioni tenendo conto del personale a tempo determinato. Con l'impegno preso l'amministrazione bandirà, per tre anni, selezioni con riserva di posti per un totale di dieci posti all'anno.

UIL RUA di Ateneo

Firenze, 18/06/2013